

La sinistra "democratica"

Se gli sconfitti vogliono il potere

ALESSANDRO SALLUSTI

Ogni mattina sui giornali e ogni sera in tv leggiamo e sentiamo politici e commentatori di sinistra spiegare a Giorgia Meloni che cosa dovrebbe fare e cosa non dovrebbe fare. Non mi stupisce, quello di ergersi a custodi dell'unica verità è un tratto caratteristico della cultura di sinistra ma ora la cosa sta diventando ridicola, soprattutto per due motivi. Il primo è che la sinistra ha governato questo Paese per dodici anni senza ottenere risultati significativi in alcun campo (debito, occupazione, immigrazione, diritti civili, giustizia), il che significa che le sue ricette erano sbagliate e quindi non si capisce l'utilità di riproporle. Il secondo motivo è che fa semplicemente ridere immaginare che la leader della destra conservatrice debba applicare ricette della sinistra progressista.

Ma perché mai la Meloni e i suoi ministri dovrebbero ascoltare e seguire anche uno solo di questi consigli? Il Centrodestra sarebbe autoritario perché non mette in pratica le idee di Gad Lerner, di Corrado Augias, di Massimo Giannini, di Ginevra Bompiani e di tut-

ta la scuderia di professoroni amici loro? Domande retoriche che hanno una sola risposta: il Centrodestra fa il Centrodestra, così come la sinistra ha sempre fatto la sinistra, semmai è autoritario pensare l'opposto, cioè che dopo aver perso sonoramente le elezioni la sinistra continui a governare per interposta persona. Già, perché un conto è dire legittimamente "su questo tema io farei così", un altro è pretendere che la Meloni "faccia così" pena il bollarla come sovversiva.

Chi governa deve farlo nel perimetro della Costituzione - su questo vigila il Capo dello Stato - e deve rispondere agli elettori, non certo alle opposizioni che hanno certamente il diritto-dovere di contestare non quello di essere ascoltate. Del resto, a sinistra chi ha mai ascoltato Fratelli d'Italia quando era all'opposizione, chi di loro ha mai fatto una nomina gradita solo all'opposizione, chi insomma ha mai rinunciato a governare peraltro il più delle volte senza aver neppure vinto le elezioni?

Ieri la Meloni ha ringraziato Elly Schlein perché una opposizione così stupida è la sua assicurazione sulla vita (politica). Aggiungiamo noi: i ringraziamenti andrebbero estesi a tutta la classe intellettuale e giornalistica di sinistra che negli anni ha ridotto il Partito Democratico in queste condizioni.